

SCHEMA DI SICUREZZA

Cod. : page 1/4

RUDY PROFUMI SRL
Via EINSTEIN N° 2/4
20090 ASSAGO (MI) ITALY
PHON. ++3924884436
FAX ++39248844454
P.IVA 08000970155

C. F. 08000970155

COLONIA DA BAGNO FIORITA 500 ML CLASSICA

Preparata il 30/04/2004

Revisione del 01/02/13

Codice prodotto RUSS0058

01. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale **ACQUA DI COLONIA**

Impieghi **Lozione Corpo**

Imballo primario **Flacone PET**

Contenuto Nominale **ml 500**

Data di produzione **Codifica sull'imballo primario**

Data di scadenza **Sopra i 36 mesi. PAO 12 Mesi**

Nome del responsabile di immissione sul mercato **Rudy Profumi srl**

Nome del produttore e luogo di detenzione Dossier **RUDY PROFUMI SRL**
Via EINSTEIN N° 2/4 20090 ASSAGO (MI)
ITALY
PHON. ++3924884436 FAX ++39248844454
P.IVA 08000970155 C. F. 08000970155

Numero di emergenza

PHON. ++3924884436

Preparata da

Gianfranco Cicolin

Questa scheda è stata preparata in conformità alle norme vigenti U.E. e ai requisiti della OSHA Hazard Communication Standard.

02. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

Sostanze pericolose contenute secondo L. 258 del 16/10/93 C.E.E.

COMPONENTS INCI NAME	% LIMITE ESPOSITIVO
ALCOHOL DENAT	> 50 ≤ 75 1000 ppm TLV, PEL
AQUA (WATER)	> 25 ≤ 50
PEG-40 HYDROGENATED CASTOR OIL	≤ 1
CI 18965	max 10 ppm
PROFUMO - PARFUM	≤ 1
	TOTALE 100,00

03. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessuno pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo. Non sono noti pericoli evidenti per la salute, se il prodotto viene manipolato conformemente alle norme di igiene usuali nella manipolazione dei prodotti chimici.

Accesso nell'organismo - per via cutanea: mucosa, **orale** : ingestione. **Primi sintomi di esposizione - occhi** : bruciore, dolore - **cute** : arrossamento **sistema digerente** : bruciore, nausea, vomito.

04. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**Contatto con la pelle****(grandi quantità)**

precauzionali per grandi quantità: togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavare subito dopo con abbondante acqua corrente, ed eventualmente con sapone, le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se la superficie offesa è rilevante chiamare un medico in caso di necessità.

Contatto con gli occhi**(grandi quantità)**

lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Proteggere gli occhi con garza sterile o con un fazzoletto pulito, asciutti. Nel caso il disturbo permanesse, consultare uno specialista; non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita dell'oculista.

Ingestione

non indurre il vomito. Consultare il medico che deciderà sulla necessità ed il tipo di intervento.

Inalazione**(grandi quantità)**

non sono attesi effetti di questo tipo in condizioni normali. Nel caso aerare l'ambiente e trasferire l'infortunato in un luogo ben aerato e tenerlo a riposo. Se i disturbi persistono, consultare un medico.

05. MISURE ANTINCENDIO**Estintori raccomandati**

CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio, acqua per raffreddare.

Estintori vietati**Rischi da combustione(****grandi quantità)**

Sebbene il prodotto non sia facilmente infiammabile, se è coinvolto in un incendio, si decompone in CO o CO₂ SiO_x e H₂O.

Mezzi di protezione**(grandi quantità)**

autorespiratore e indumenti protettivi adeguati. Osservare le precauzioni necessarie in incendi che coinvolgono prodotti chimici.

06. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**Precauzioni individuali****(grandi quantità)**

indossare un equipaggiamento protettivo adeguato all'emergenza. Vedere anche il paragrafo 8. Bloccare la perdita all'origine se l'operazione non presenta pericolo.

Precauzioni ambientali**(grandi quantità)**

contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto penetri in corsi d'acqua o nella rete fognaria. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria oppure ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Eliminare i residui come rifiuti speciali in luoghi autorizzati ottemperando alle disposizioni di legge vigente.

Metodi di pulizia

raccogliere il prodotto per un possibile riutilizzo, oppure per la eliminazione. Assorbirlo eventualmente con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

07. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**Precauzioni per la manipolazione**

non necessita per un normale utilizzo. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Non mangiare o bere durante il lavoro.

Condizioni di stoccaggio

tenere lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto nei contenitori originali ben chiusi oppure in recipienti di plastica, plastificati o di acciaio inossidabile, a temperature comprese tra 5° e 35°C al riparo dalla luce e aria. Usare sempre le norme per lo stoccaggio dei prodotti chimici.

Indicazioni dei locali

adeguatamente aerati.

08. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**Misure precauzionali**

(*grandi quantità*) aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Adottare le misure di pulizia usuali nella manipolazione dei prodotti chimici.

Protezione degli occhi

(*grandi quantità*) occhiali di sicurezza.

Protezione respiratoria

(*grandi quantità*) in caso di formazione di gas/vapori: usare maschera protettiva

Protezione delle mani

(*grandi quantità*) usare guanti protettivi.

Protezioni della pelle

non necessaria per un utilizzo normale.

TLV Del prodotto

TLV-TWA: 500 -700 ppm.

Visite di Controllo

VEDERE PARAGRAFO 16 (ALTRE INFORMAZIONI)

Altre il prodotto a contatto con l'acqua forma films scivolosi pertanto usare scarpe antiscivolo.

09. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto liquido.

Colore tipico .

Odore Tipico.

Punto d'infiammabilità > 60 °C

Densità relativa (acqua = 1) 20° C 0,90 - 0,95

% Materia Attiva > 1 ≤ 5

Viscosità 25 °C ≤ 600 mPas

Idrosolubilità miscibile.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare il prodotto è stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare evitare il contatto con ossidanti e riducenti.

Pericoli da decomposizione il prodotto non decompone in condizioni normali.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità per ingestione DL₅₀ acuto orale (ratto): 2.000 < DL₅₀

Irritazione primaria pelle DL acuto orale (ratto): 4.000 < DL₅₀

Irritazione oculare un contatto prolungato può causare annebbiamento reversibile della

Tossicità per inalazione CL acuto orale (ratto): 20 < CL₅₀

Ulteriori informazioni Nessuno(a) conosciuto(a)

INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Biodegradabilità**

Ulteriori indicazioni Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1)
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fogne.

Conforme alla legge 136/84 e successive modifiche.

13.

Prodotto: Recuperare il prodotto se è possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad

Imballo: Smaltimento secondo le normative nazionali. Gli imballi contaminati devono essere maneggiati riciclati come rifiuti normali se non diversamente indicato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale e ferroviario (ADR/RID) : Classe -3 - Articolo - 1266 - PG 238 Ed 2003

Trasporto aereo (ICAO/IATA) : Classe -3 - Numero ONU 1266 PG:211 Ed 2002

Trasporto marittimo (IMDG/IMO): Classe -3 - Numero ONU 1266

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Legge 256/74 e DM 28-1-1992 e DL 14/03/02 n°65 rec. 1999/45/CE e 2001/60/CE(classificazione ed etichettatura di prodotti pericolosi)

Classificazione C.E.E. : Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/norme sulle sostanze pericolose.

Simboli**Frase R**

Frase S 29 Non gettare i residui nelle fognature.

Frase S 38 In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione) : sostanza leggermente inquinante.

Ove applicabili, in funzione del tipo di prodotto e/o di impiego, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità dei detergenti) - D.L. 98/92 (Biodegradabilità dei tensioattivi contenuti nei detergenti) - D.P.R. 250/89 (Etichettatura dei detergenti) - D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), allegato II°, III° e IV° - Legge 319/76 (Scarichi idrici) - D.L. 133/92 (Scarichi idrici) - Art. 2 legge 256/74 - DPR 141/88 - DM 03/12/85 - DM 31/12/85 - DPR 741/82 - DM 555/87 - DPR 927/81 - Legge 203/88 - DM 12/7/90 - DM 28/01/92 - Legge CEE L 258 del 16/10/93.

16. ALTRE INFORMAZIONI

VISITE MEDICHE : Vedi D.P.R. del 19/03/56 Non previste.

Principali fonti bibliografiche:

BANCA dati ccinfo -

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983) -

N.I. Sax - Dangerous Properties of industrial Materials -

VNR -

CESIO - Classification and Labelling of Surfactants (1990) -

CID (SSOG) - Contributo alla compilazione delle schede di sicurezza dei tensioattivi, II° edizione -

D.M. - 16 Febbraio 1993 (classificazione di pericolosità delle sostanze)

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989/90" -

J.OF THE AM. COLLEGE OF TOXICOLOGY articoli vari

INCI NAME

AQUA (WATER)ALCOHOL DENAT. - PARFUM-PEG-40 HYDROGENATED CASTOR OIL, CI 18965, CITRAL, LIMONENE, LINALOOL.

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è comunque tenuto ad assicurarsi della idoneità e della completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che fa del prodotto; pertanto, non è possibile assumere in merito alcuna responsabilità diretta o indiretta. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Ogni riproduzione anche parziale è vietata. Le fotocopie non costituiscono valore legale. Elaborato presso la Cielle Italia s.r.l 02/9837602. Tutti i diritti sono riservati.